



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 2920 del 29/09/2021**

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(Proposta n° 12073/2021)

<i>Oggetto</i>	<b>AUTORIZZAZIONE A PISCITELLI MATTEO PER RECUPERO AI FINI PRODUTTIVI DI PAESAGGIO AGRARIO STORICO COINVOLTO DA PROCESSI DI FORESTAZIONE E RINATURALIZZAZIONE (ART. 80 BIS DEL REGOLAMENTO FORESTALE - DPRG 48/R/2003) RELATIVO ALL'IMPIANTO DI OLIVETO IN LOCALITÀ CASA NUOVA DE RENCİ NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI.  PRATICA ARTEA N. 2021FORATBGPSMCTT76P09D612M0480210101-RIF. AVI 27442</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Pianificazione Strategica</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Bellomo Nadia</b>

MATLUC00

**Il Dirigente / Il Titolare P.O.**

**(I) VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II) PREMESSO CHE**

II.1 - in data 20/07/2021, trasmessa dal Dott. For. Andrea Martini in qualità di tecnico incaricato, acquisita con protocollo n. 36229 del 21/07/2021, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per la trasformazione di paesaggi agrari di interesse storico coinvolti da processi di forestazione ai fini produttivi ai sensi dell'articolo 80 bis del Regolamento Forestale della Toscana, relativo all'impianto di oliveto in località Casa Nuova De Renci, nel Comune di Greve in Chianti;

II.2 - il richiedente firmatario è Piscitelli Matteo, proprietario dei terreni;

II.3 - l'istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2021FORATBGPSCMTT76P09D612M0480210101, riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Greve in Chianti, con relativa superficie di intervento (dopo correzione in integrazione): Foglio n. 106, particelle n. 108 (00.27.70 ha), 240 (00.51.30 ha), per una superficie totale di 00.90.00 ha;

II.4 - l'intervento prevede il recupero dei terreni a oliveto mediante: l'abbattimento della vegetazione forestale con rilascio di individui di specie quercine di maggior pregio estetico, la trinciatura ed abbruciamento dei residui legnosi non commerciabili come legna da ardere, la potatura di riforma degli olivi ancora presenti, la messa a dimora di ulteriori piante di olivo, fino ad arrivare alla densità di circa 200 piante ad ettaro, tramite la realizzazione di buche 40cmx40cmx40cm con escavatore;

II.5 - il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Falsettacci Giacomo, C.F. FLSGCM66R09D612D.

## **(III) CONSIDERATO CHE**

III.1 - in data 23-01-2021, acquisita con protocollo n. 36840 in pari data, dietro segnalazione del RdP è pervenuta un'integrazione con il modello di domanda correttamente compilato in sostituzione di quello inviato in origine;

III.2 - la verifica della documentazione presentata ha riscontrato l'incongruenza e/o la mancanza di informazioni necessarie per la completezza dell'istanza, senza tuttavia impedirne la valutazione di merito;

III.3 - pertanto, in data 09/08/2021, con protocollo n. 39098, è stata inviata dal RdP la seguente richiesta di documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento:

1. chiarimenti circa la presenza nel progetto di un nucleo (denominato ovest) i cui terreni non sono inclusi nell'elenco particellare del modello di domanda, né delimitati negli elaborati cartografici a questo allegati;
2. correzione della superficie interessata dall'intervento della particella 240, che non è congruente con quanto desumibile dalla sua delimitazione negli elaborati cartografici (raster e vettoriali);

III.4 - in data 03/09/21 è stato appurato che la richiesta della documentazione integrativa di cui sopra è stata inviata a una casella PEC errata, pur risultando correttamente consegnata, e pertanto la stessa è stata inoltrata all'indirizzo corretto;

III.5 - in data 03/09/2021, con protocollo 41310 in pari data, è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta, risolutiva delle problematiche segnalate;

III.6 - in data 13/09/2021, con protocollo n. 42333 è stato comunicato l'avvio del procedimento a partire dalla data del 14/08/2021, tenendo conto del termine di sospensione intercorso;

III.7 - in data 28/09/2021 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l'area, accessibile da una viabilità che la delimita a sud, era interamente occupata da vegetazione riconducibile a bosco, con resti sporadici della precedente coltivazione a oliveto. L'area è intensamente terrazzata in vari ordini, con muretti a secco di altezza variabile tra pochi decimetri e 2 m circa, localmente dissestati, anche per l'azione degli apparati radicali delle piante a monte. Il versante è caratterizzato da una pendenza di circa il 28% in direzione SE. L'area ricade in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI. In definitiva, la ricognizione ha confermato quanto descritto negli elaborati tecnici di supporto all'istanza

III.8 - a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 79/21 del 29/09/2021, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

III.9 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.8 hanno espresso esito favorevole.

#### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. For. Andrea Martini e nella relazione geologica del Dott. Geol. Andrea Garuglieri;
- b) in particolare, siano mantenuti, o ripristinati ove necessario, i muretti a secco di delimitazione dei terrazzamenti, garantendo la loro funzionalità nel tempo, e siano rilasciate al taglio le piante di maggiori dimensioni in buone condizioni vegetative, ove non interferiscano con le suddette opere;
- c) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti;
- d) in assenza di opere permanenti di regimazione idraulica, dopo ogni lavorazione del terreno siano tracciate apposite fosse o fossette livellari, atte ad intercettare le acque superficiali e a convogliarle negli impluvi naturali;
- e) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;

- f) il materiale di risulta vegetale, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;
- g) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- i) l'attività agricola nei terreni recuperati deve essere protratta per almeno cinque anni dall'autorizzazione, pena l'applicazione delle sanzioni e degli obblighi di cui al comma 4 dell'articolo 80 bis del Regolamento Forestale;
- j) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- k) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- l) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

#### **IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.**

##### **(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze, 29/09/2021

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
**BELLOMO NADIA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali"